

Aloe Arborescens di Elisabetta

Originaria del Sudafrica e coltivata in varie zone tropicali, ha trovato nel bacino del Mediterraneo un habitat ideale, che permette di esaltarne la quantità e la qualità dei contenuti. In Italia è coltivata in varie zone costiere temperate, specialmente in Calabria e in Sicilia, dove sembra essere stata importata dai Fenici. Aloè candelabra, si presenta come un arbusto assai ramificato fin dalla base, essendo questa specie pollonifera può formare cespugli anche di tre metri. I fusti non sono molto robusti ma numerosi e questo conferisce alla pianta un aspetto cretto-ricadente, contorto e ramificato. Le foglie sono eleganti, arcuate, verdi-blu, lunghe e strette, ornate di denti spinosi, robuste nella parte più alta della pianta che tende ad eliminare quelle secche nella parte bassa,

Raccolte in rosette da ciascuna delle quali fuoriescono, tra autunno e primavera, da uno a quattro fusti (scapi fiorali) recanti pannocchie coniche di fiori rossi. Catalogata in sette specie originarie s'ibrida facilmente generando diverse varietà che in commercio sfruttano l'appellativo arborescens. Le varianti d'aspetto sono più o meno evidenti: in alcuni casi complicano l'identificazione della specie d'origine anche agli stessi addetti ai lavori, in altri sono chiari aumentando considerevolmente il volume delle foglie. Molto evidenti sono altresì le diverse qualità e quantità degli elementi chimici presenti tra la specie originaria e gli ibridi derivati, dopo la chinensis.

Delle circa 250 varietà note, particolare interesse scientifico ha di recente rivestito l'Aloe arborescens, ritenuta migliore rispetto alle altre varietà di pianta, fra cui l'Aloe vera.

Rispetto a quest'ultima, infatti, l'Alo arborescens presenta una concentrazione di principi attivi più elevata, pari ad almeno tre volte e risulta inoltre più resistente ai nostri climi.

I principi attivi contenuti sono circa un centinaio. Delle sostanze note, accanto a quasi tutti gli aminoacidi essenziali, a molte vitamine, all'acido acetilsalilico, alla Colina e a diverse forme di lipidi, l' Aloe contiene anche dei rari sali minerali: lo Zinco, il Manganese, il Ferro, il Cromo, il Magnesio, il Boro, il Selenio, con implicazioni importanti, quindi, per diverse patologie umane: fra queste, gran parte delle patologie degenerative, del ricambio, o da cause carenziali.

L'Aloe arborescens tende così la rinormalizzazione dei parametri biochimici e funzionali dell'organismo in un tempo-finestra variabile da 2 a 6 mesi:

- 1 Regolarizzazione della pressione parziale di anidride carbonica nel sangue,**
- 2 Regolarizzazione dei valori del Glucosio ematico, soprattutto in pazienti diabetici con solo miele di castagno**
- 3 diminuzione dei Trigliceridi,**
- 4 Regolarizzazione del Colesterolo totale con aumento del rapporto HDL/LDL**
- 5 Normalizzazione della bilirubina.**
- 6 Normalizzazione dell'acido urico,**
- 7 Regolarizzazione Na / K(C a / Mg,**
- 8 Aumento dell'Emoglobina.**
- 9 Protezione gastro-enterica, epatica, pancreatica e renale.**
- 10 Attivazione delle difese immunitarie per infezioni acute.**
- 11 Riequilibrio linfocitario in malattie infettive croniche (epatite C, HIV / AIDS).**
- 12 Protezione anti-ossidativa del DNA dagli effetti delle radiazioni ionizzanti.**

In particolare, acquistano particolarmente valore alcune sostanze efficaci nella cura dei tumori (146 -161-163, 179, 211, 314, 333, 372, 387-389, 442, 487, 499), come gli Antrachinoni Aloina A, Aloina B, ed Emodina; i Polisaccaridi, fra cui l'Aloe-mannano; le lecitine ATF1011 e Alexin B.

Queste sostanze possono essere sostanzialmente suddivise in 2 gruppi di azione anti-tumorale;

- 1 Stimolazione immunitaria (argomento specifico di questo paragrafo cap.4.e)**
- 2 Induzione di Apoptosi (Hmodina-Aloe; vedi cap.5.e).**

STUDI CHIMICI

Le farmacopee nazionali e internazionali fanno riferimento al succo essiccato e non ai prodotti ricavati da foglia fresca. Il succo essiccato si ottiene dalle foglie tagliate alla base nel periodo di massimo turgore della pianta e poi appese a fasci con il taglio verso il basso in modo da raccoglierne solo il liquido che cola spontaneamente, per autolisi, dalle pareti sottili delle cellule escrettrici. Il liquido così raccolto è concentrato a secco ottenendo, secondo il metodo seguito, due tipi di succo commercialmente denominati aloè epatica e aloè lucida. Il succo essiccato contiene numerose sostanze attive, composti fenolici, glicosidi antrachinonici ed altri glicosidi alle quali sono attribuite proprietà amaro-toniche, rinfrescanti e digestive, leggermente lassative e nutrienti. Oggi si studia anche la composizione e l'azione del gel interno e di tutta la foglia usati freschi, con particolare riguardo a quelli ottenuti da aloè vera e aloè arborescens. Il gel, liquido gelatinoso e opalescente, è un idrocolloide i cui costituenti principali sono i glucomannani (o mucopolisaccaridi) che sono prodotti dallo strato più profondo e centrale della foglia, il parenchima. Il gel ricavato dall'aloè vera è indicato per uso esterno come cicatrizzante, rigenerante, detergente quello ottenuto dall'aloè arborescens si utilizza prevalentemente ad uso interno per l'azione disintossicante e per le sue proprietà adattogene e stimolanti.

Ricordiamo che il contenuto di principi attivi dell'arborescens è fino a tre volte superiore a quello della barbadensis o vera.

Il frullato dell'intera foglia permette di avere a disposizione anche gli antrachinoni presenti nella cuticola, che sono tra i protagonisti della sinergia d'azione che l'aloè opera sull'organismo. L'ottica industriale ha indotto la ricerca di sistemi conservativi a causa della relativa alterabilità che ha il prodotto fresco. Il più usato è la stabilizzazione nei suoi diversi metodi d'applicazione. **Nonostante i pareri discordi sull'integrità del prodotto a seguito del processo stabilizzante, è provato che la foglia fresca dia risultati migliori, mantenendo inalterate tutte le proprietà curative della pianta.**

L'aggiunta di conservanti naturali e chimici è largamente diffusa.

COMPOSIZIONE CHIMICA

Il frullato fresco d'aloè arborescens è un idrocolloide costituito da una vasta gamma di composti che si possono ricondurre a tre grandi gruppi:

- 1** gli zuccheri complessi ad azione immunostimolante, che si trovano nel gel interno, tra i quali spicca l'acemannano;
- 2** gli antrachinoni con azione purificante e lassativa che si trovano invece nella parte più esterna della buccia;
- 3** altre sostanze dall'alto potere nutritivo, antinfiammatorio, analgesico e antimicotico quali: vitamine, minerali, aminoacidi essenziali, non essenziali e semi-essenziali, acidi organici, fosfolipidi, enzimi, lignine e saponine.

La quantità limitata di alcuni dei componenti presenti non condiziona l'efficacia del preparato, anzi, è proprio nell'azione - sinergica di microstimolo omeopatico e interattiva di tutte le sostanze presenti che si trova una delle ragioni fondamentali delle straordinarie proprietà attribuite all'aloè arborescens miller.

MONO E POLISACCARIDI

Prodotti dalla sintesi clorofilliana capaci di trasformare in zuccheri l'energia solare e tra i grandi protagonisti della molteplice azione dell'aloè, i saccaridi vengono anche chiamati carboidrati. I monosaccaridi, o zuccheri semplici, svolgono un'azione specificatamente energetica ed hanno un ruolo di primaria importanza nella duplicazione cellulare. Nell'aloè sono stati trovati: **glucosio, mannosio, arabinosio, galattosio e ramnosio**.

I polisaccaridi, o zuccheri complessi, sono detti anche **glucomannani** in quanto le loro lunghe catene costituite dai due zuccheri semplici glucosio e mannosio sono tra i pilastri delle proprietà curative oltre che cosmetiche (ammorbidenti e idratanti) dell'aloè. Il glucomannano presente in maggior quantità e, nel contempo, dotato di maggiori attività benefiche per l'organismo umano è l'**acemannano** (carrisina). Noto per le proprietà trasmesse per uso topico, svolge importanti attività in tutto l'organismo umano con l'uso interno, principalmente su due sistemi strettamente interdipendenti; il sistema gastrointestinale e il sistema immunitario. E' definito mucopolisaccaride per la sua consistenza vischiosa elastica e filamentosa. Non viene trasformato dai succhi gastrici ed è biologicamente attivo perché assorbito direttamente dall'intestino.

Dopo i primi 20/30 giorni di assunzione costante, sfruttando la sua particolare capacità filmica, si posiziona sulle superfici gastrointestinali

come una pellicola, aumentando la permeabilità e la fluidità delle membrane.

Permette inoltre una rapida assimilazione dei principi nutritivi propri e degli altri elementi. Sgrava il sistema immunitario entrando nei locali processi dannosi che si stanno compiendo nel sistema digestivo con specifiche azioni battericida, batteriostatica, germicida e antifungina, genera una facile espulsione di scarti e tossine. Lo straordinario stimolo al sistema immunitario prodotto da questi zuccheri è la produzione di linfociti T e macrofagi da parte del timo e cellule beta del pancreas. Un altro importante polisaccaride è la cellulosa costituita da catene dello zucchero semplice glucosio. Per il suo apporto fibroso, aiuta la formazione di feci di giusta consistenza.

ANTRACHINONI

Definiti gli spazzini del corpo per l'attività purificante e lassativa tra le più efficaci disponibili, hanno proprietà antibiotiche, antibatteriche, analgesiche e purgative. Tra i protagonisti dell'azione dell'aloë, gli antrachinoni sono un esempio evidente del lavoro sinergico compiuto- dai componenti chimici della pianta, necessitando gli uni degli altri per realizzare i singoli interventi.

ALOINA

Contenuto esclusivamente nell'aloë, è un glucoside antrachinonico con marcata azione purgante e disintossicante, è anche un formidabile antibiotico.

ISOBARBALOINA

Ha importanti proprietà analgesiche e antibiotiche.

ACIDO ALOETICO

Antibiotico naturale in sinergia con aloina, isobarbaloina e aloemodina.

ALOEMODINA

Si trova nella parte interna della cuticola a contatto del gel, dotato di spiccate proprietà battericida, lassativa e antibatterica. E allo studio come un protagonista dell'azione antitumorale e antivirale attribuita all'aloë. L'università di Padova ha recentemente brevettato gli effetti anticancerogeni della molecola mettendolo "a disposizione" dell'industria farmaceutica!

ACIDO CINNAMICO

Antibiotico, antisettico, germicida e fungicida. Interviene nei processi infiammatori come anestetico e analgesico e opera anche da radioprotettore

della luce solare. Per la sua struttura è detergente, qualità che gli ha fatto assumere ruoli importanti nell'industria cosmetica.

ACIDO SALICILICO

Prende nome dal salice piangente e famoso per essere il composto principale dell'aspirina. È antidolorifico e antireumatico. Svolge funzioni antisettiche, antinfiammatorie e antibatteriche.

ESTERE D'ACIDO CINNAMICO

Analgesico e anestetico

OLIO ESSENZIALE

Un tranquillante.

ACIDO CRISOFANICO

Con radicale antrachinonico e le relative qualità depurative, diuretiche e lassative, È stimolatore della secrezione biliare e fungicida soprattutto per l'intestino e per la pelle. Dal sapore amaro e forte è tonico e digestivo lo troviamo, infatti, anche come principio attivo nel rabarbaro.

VITAMINE

A (betacarotene): coadiuva la crescita e la rigenerazione dei tessuti, delle mucose e della pelle, aiuta la formazione delle ossa e dei denti, stimola la crescita dei capelli, è antianemico e antiossidante, sostiene il sistema immunitario, aiuta la vista.

B1 (tiamina): è necessaria alla crescita dei tessuti, mantiene pelle e capelli sani, stimola la crescita, migliora la digestione.

B2 (riboflavina): in combinazione con la B6 produce le cellule sanguigne vitali per il sistema circolatorio, aiuta nel mantenimento ed irrobustimento dei tessuti, della pelle, dei capelli e delle unghie.

B3 (nicotinammide) : coadiuva la regolazione del metabolismo, aiuta il sistema muscolare.

B6 (piridossina): aiuta la produzione di cellule ematiche, basilare nel timo per la generazione delle cellule T preposte alla distruzione delle cellule di scarto, necessaria al sistema nervoso, ha azione antistress, previene la calcolosi.

B12 (cobalamina): fattore energetico essenziale per il sistema nervoso, produce globuli rossi, si trova usualmente nella carne e nei derivati del latte, molto raramente nelle piante, l'aloe è quindi veramente benefica per i vegetariani in quanto la mancanza di B12 provoca anemia ed altri disturbi neuropatologici, **C** (acido ascorbico); combatte le infezioni sostenendo il sistema immunitario e favorisce la cicatrizzazione e la produzione del sangue, è antiossidante, necessario alla formazione di collagene, fondamentale nutrimento per i tessuti e per la pelle. Stimola la produzione di proteine, migliora l'attivazione di calcio a beneficio di denti ed ossa, previene raffreddori, coadiuva nell'assorbimento del ferro. **E** (tocoferolo): è una vitamina essenziale, insieme alla vitamina C aiuta a combattere le infezioni, è antiossidante e sostiene il sistema immunitario. **M** (acido folico): vitamina del complesso B, favorisce la formazione del sangue.

MINERALI

L'aloe contiene più di 20 sali minerali, tra i quali:

calcio e fosforo: elementi di primaria necessità nei processi metabolici e componenti delle membrane cellulari, sono fondamentali per i sistemi osteoarticolare e muscolare sia scheletrico sia cardiaco, favorendo la crescita di denti, di ossa e di cartilagini.

cromo: aiuta a mantenere adeguati i livelli di zuccheri nel sangue, regola il metabolismo del glucosio ed il sistema circolatorio.

ferro: è tra le necessità primarie dell'organismo trasporta l'ossigeno nei globuli rossi e contribuisce alla resistenza dell'organismo alle infezioni, fondamentale per il funzionamento di vari enzimi.

germanio: capace di riequilibrare l'organismo in caso di crisi dei sistemi immunologici come le autoimmunità e le immunodeficienze.

magnesio e manganese: sostengono il sistema nervoso e i muscoli.

potassio (sorbato): regola i componenti fluidi del sangue e dei muscoli,

rame: necessario alla formazione del sangue, converte il ferro corporeo in emoglobina contribuendo alla formazione di globuli rossi. È essenziale per l'utilizzo della vitamina C.

selenio: è presente nell'organismo in quantità molto ridotte ma il suo intervento è formidabile, noto come sostanza antitumorale riduce l'incidenza delle varie patologie degenerative connesse all'invecchiamento.

sodio: insieme al potassio contribuisce all'equilibrio dei fluidi corporei, veicola gli aminoacidi e il glucosio nelle cellule del corpo.

zinco: stimola il sistema immunitario.

AMINOACIDI

Gli **aminoacidi essenziali** ("essenziali" significa che il corpo non è in grado di produrli da solo), sono necessari nella formazione delle proteine e sono fondamentali per tutte le funzioni dell'organismo. Rappresentano la struttura stessa delle proteine, molecole che sono costituenti fondamentali degli organismi viventi. L'aloe vanta nella sua composizione chimica otto dei nove aminoacidi ufficialmente classificati essenziali.

isoleucina: aiuta la formazione di emoglobina, è ideale per chi fa sport per le capacità di anabolizzare le sostanze introdotte in energia immediata o di riserva.

metionina: svolge attività lipotropica contribuendo in pratica alla riduzione dei grassi nel fegato, nella milza e nel sangue, prevenendo ostruzioni e accumuli, rivitalizza e rinforza i bulbi capillari.

lisina: aiuta l'assorbimento dei grassi e coadiuva alla formazione delle proteine, rinforza il sistema immunitario, è antiossidante, difende dall'aggressione dei radicali liberi,

leucina: è fondamentale in diverse reazioni chimiche. Interviene nella produzione dell'elastina che ha funzioni nella costituzione di ossa e pelle, abbassa il livello degli zuccheri nel sangue contribuendo al trasporto e all'assorbimento delle sostanze nutritive alle cellule, con il riequilibrio dei carboidrati.

fenilalanina: stimola l'attività mentale, sessuale e la secrezione ormonale, ostacola il processo d'induzione dalle sostanze che portano a tossicodipendenza, ha inoltre capacità di scomporre le molecole contenute nel cervello chiamate encefaline, capaci di alleviare dolori cronici con azione antinfiammatoria e analgesica.

triptofano: serve per l'assimilazione delle proteine nel pancreas; la milza, il fegato e la digestione in genere, con fondamentali nella formazione dei muscoli nella crescita e rigenerazione dei tessuti, per il rinnovamento dei globuli del sangue, prevengono l'anemia, aumentano la resistenza alle malattie, aiutano nella difesa dai radicali liberi, aiutano a combattere l'insonnia e sono utili nelle terapie antidepressive.

treonina: ha spiccate qualità metaboliche per le catene di lipidi prevenendo l'accumulo di grasso nel fegato e favorendone l'espulsione dal sistema urinario, fonte di glucosio è riserva energetica per fegato e muscoli favorendo la crescita

valina: definita glicogenica per la capacità d'essere fornitrice d'energia per fegato e muscoli.

Gli **aminoacidi non essenziali** sono quelli che l'organismo può sintetizzare in regime di salute, Su 12 classificati, 10 sono presenti nell'aloe:

acido aspartico: aumenta le concentrazioni ematiche d'acidi grassi e diminuisce quelle di glucosio, ha proprietà tranquillanti.

acido glutammico: fondamentale nel processo di metabolizzazione dei carboidrati, funge da carburante cerebrale migliorando lo stato di vigilanza e procurando buonumore.

alanina: permette una migliore risposta del sistema immunitario, essendo antiossidante, produce anticorpi ed emoglobine. Interagisce con alcuni aminoacidi (valina, leucina e isoleucina), mettendo a disposizione del sistema muscolare un'energia di facile ed immediata assimilazione, contribuendo sia all'aumento della massa muscolare che a ritardare la formazione d'acido lattico, aumentando così il tempo d'utilizzo dei muscoli.

arginina: noto al mondo sportivo perché ritenuto essere responsabile dell'aumento della massa muscolare ha effetti importanti sugli ormoni endocrini e in processi di cicatrizzazione e riabilitazione. E' aminoacido essenziale per i bambini.

istidina: è molto importante per lo sviluppo tanto da essere considerata aminoacido essenziale nel bambino, nell'adulto è non-essenziale perché prodotta da altri aminoacidi. Ha ruoli nei processi metabolici dell'istamina, che

agisce sulle funzioni muscolari e sull'elasticità dei vasi sanguigni. Interviene nel midollo osseo producendo effetti di contrasto ad anemie. Riduce i sintomi da stress e aumenta la libido, Agisce nel conservare efficienti le guaine mieliniche ricoprenti i nervi, incaricate di trasmettere le informazioni elettriche a tutto l'organismo, agisce positivamente sul nervo acustico.

glicina: ha particolare importanza per essere fonte prima di creatina una proteina che coadiuva la distribuzione energetica in tutto l'organismo istidina.

glutammina: è preposta a reazioni chimiche importanti, permette l'assunzione della vitamina B12, rallenta il processo degenerativo dell'invecchiamento e contrasta depressione e schizofrenia. Contrasta patologie da dipendenza al bere.

idrossiprolina: è importante per il suo ruolo nella sintesi ossea e del Collagene, elemento principale della struttura ossea

prolina: è necessaria alla formazione d'ossa, cartilagini, vasi sanguigni, articolazioni e cute, è preziosa per mantenere in salute le giunture, i tendini e il cuore e per essere protagonista nei processi di guarigione delle ferite.

serina: è fondamentale per il ruolo svolto nei processi di metabolizzazione dei lipidi. Produce emoglobine e anticorpi sviluppando attività che potenzia il sistema immunitario. Per caratteristiche costitutive possiede proprietà di aumentare l'idrofilia della cute con conseguente azione idratante ed eudermizzante della pelle.

Gli **aminoacidi semi-essenziali** sono sintetizzabili dall'organismo in presenza di metionina e fenilalanina in quantità adeguate al processo.

cisterna: contenente zolfo è antiossidante, è in grado di disattivare i radicali liberi e proteggere le membrane cellulari da attacchi esterni. Sostenendo le difese dell'organismo dagli agenti esterni inquinanti e ostacolando il processo degenerativo cellulare dovuto all'età, si considera un garante di salute e longevità. Neutralizza i sottoprodotti tossici d'alcool, grassi, fumo e smog.

tirosina: gli sono attribuite attività inibenti lo stress, antidepressive e stimolanti dell'energia psichica e fisica, è indicata utile nella sindrome premestruale e nella disintossicazione da droghe.

ENZIMI

Gli enzimi sono composti proteici catalizzatori di reazioni biochimiche che accelerano l'azione della rottura dei legami molecolari favorendone la generazione di nuovi, con minor dispendio d'energie necessarie per le reazioni. Rappresentano un altro esempio di sinergia e d'interattività.

fosfatasi: corresponsabile del sistema di calcificazione ossea e all'assimilazione delle sostanze nutritive dopo la digestione.

amilasi: contenuto naturale della saliva e preposto alla prima digestione degli amidi che avviene nel cavo orale, è coinvolto nella scomposizione di zuccheri complessi rendendoli assimilabili, stimola il sistema immunitario.

bradichinasi: stimolando il sistema immunitario ad aumentare i macrofagi, è protagonista nell'azione antinfiammatoria per la difesa dei tessuti in ogni tipo di trauma od operazione chirurgica. Formidabile analgesico nell'inibire la bradichinina, il maggiore responsabile delle tumefazioni e dei dolori traumatici.

catalasi: produce ossigeno attivo nei tessuti svolgendo così azione detergente, favorendo la cicatrizzazione e la rivascolarizzazione, stimola la produzione di fibroblasti e previene l'accumulo d'acqua nell'organismo.

cellulasi: aiuta nel processo digestivo della cellulosa così largamente presente nelle fibre alimentari. Alleggerisce inoltre il lavoro dell'apparato digerente svolgendo una predigestione su cibi crudi o non pastorizzati.

creatina-fosfochinasi: coinvolto in numerosi processi biochimici è un enzima capace di fornire energia cellulare al sistema muscolare perciò molto usato negli ambiti sportivi professionali.

lipasi: direttamente coinvolto nell'attività biliare ed epatica vigila sui sovraccarichi di lipidi nel sistema cardiocircolatorio, aiuta la digestione dei grassi contribuendo fortemente alla regolazione dei livelli di trigliceridi e di colesterolo nel sangue, impedendo la generazione d'ostruzioni responsabili d'ipertensione e foriere d'arteriosclerosi. Regola il peso corporeo.

proteasi: convertono le proteine nei loro elementi costitutivi per mezzo dell'idrolisi. Rende fruibili dall'organismo gli aminoacidi essenziali e secondari fungendo da importante immunostimolante e perciò antitumorale.

fosfatasi alcalina: strettamente correlato all'assimilazione metabolica dei nutrimenti dopo la digestione coadiuvando con il lavoro di fegato, reni, intestino, è anche corresponsabile nell'azione di calcificazione ossea

transaminasi sgot-sgpt: la misura della loro presenza rivela le anomalie epatiche in essere, sono due enzimi molto importanti nell'equilibrio metabolico perché strettamente correlati alle funzioni dei due organi primari fegato e cuore. Il primo lavoro si svolge nel sangue ed è di favorire l'assorbimento cellulare e la relativa trasformazione degli zuccheri e dei grassi, fonti principali di nutrimento ed energia per tutto l'organismo.

acidi grassi: tutti insaturi ed essenziali alla salute.

FOSFOLIPIDI

colina: produce effetti di maggiore fluidità delle membrane cellulari. Ciò significa migliorare: elasticità di vene e arterie, scambi cellulari e reazioni biochimiche. Essendo elemento della lecitina, è necessaria ai processi metabolici.

inositolo: è un inibitore di colesterolo e trigliceridi alti e controlla la pressione del sangue, prevenendo malattie cardiovascolari. Limitatamente tranquillante coadiuva nel trattamento d'insonnia e ansia.

LIGNINA-SAPONINE

lignina: è una sostanza amorfa responsabile dell' indurimento del tessuto vegetale penetra facilmente la pelle e coadiuva alla formazione del giusto corpo fecale.

saponine: hanno potere purificante, antimicrobico, depurante e antisettico.

ORMONI VEGETALI

giberelline e auxine: sono due regolatori di fenomeni vitali, stimolano la crescita cellulare e i processi di cicatrizzazione dei tessuti.

STERIODI VEGETALI

Sono sostanze organiche costituenti la base di molti ormoni e acidi biliari. Gli steroidi presenti nell'aloe sono: **colesterolo, lupeolo, beta sitosterolo e campesterolo.** Hanno azione marcatamente antinfiammatoria come il cortisone, il più noto degli steroidi artificiali, senza però averne effetti

collaterali per la concentrazione contenuta. Il lupeolo ha funzione antisetica e antidolorifica in concentrazioni contenute, è potente antinfiammatorio.

PROPRIETÀ TERAPEUTICHE

PROPRIETÀ ANTI INVECCHIAMENTO

Gli oligo elementi presenti sono forti agenti antiossidanti e antinvecchiamento cellulare. La prolina, aminoacido non essenziale, è costituente del collagene, il quale migliora tenuta ed elasticità dei tessuti epidermici. Le saponine favoriscono una migliore desquamazione epiteliale. L'apporto vitaminico e minerale stimola la buona irrorazione sanguigna con relativa migliore ossigenazione e più veloce espulsione delle tossine: la pelle e i tessuti sono protetti dall'attività degenerativa dei radicali liberi producendo un effetto "anti età". La composizione del complesso d'aminoacidi è identica a quelle delle papille e dei follicoli del capello producendo un effetto chimico simile quella della cheratina, rigenerando i bulbi inattivi, favorendo così la ricrescita dei capelli e il loro irrobustimento.

PROPRIETÀ ANTIBIOTICA

L'aloe possiede uno straordinario potere antibiotico naturale. L'azione è sostenuta dai diversi glicosidi antrachinonici come le aloine e l'acido aloetico. In realtà l'acemannano svolge la funzione di preparare i tessuti ad accogliere gli antrachinoni: l'aloemodina e l'enzima bradichinasi possono svolgere così la loro azione antibiotica, battericida e germicida. Il sistema immunitario è coinvolto in una pronta reazione contro gli attacchi patogeni esterni, producendo più macrofagi, interferone e interleuchine.

PROPRIETÀ ANTIBATTERICA

L'effetto antibatterico delle lignine e degli acidi cinnamico e crisofanico è immediato ed è dovuto alla loro struttura antracenica, si manifesta con effetto citotossico sulla superficie cellulare liberando la cellula dai batteri. Svolge un'azione battericida sulla placca dei denti con la pulitura dei canali.

PROPRIETÀ ANTIDOLORIFICA

L'attività analgesica è dovuta a tre molecole diverse (l'estere dell'acido cinnamico, l'isobarbaloina, l'acido salicilico) e ad un enzima (la bradichinasi). Il lavoro sinergico di questi quattro composti, supporta l'azione dell'acemannano e produce le proprietà analgesiche, anestetiche e antidolorifiche.

PROPRIETÀ ANTIFIAMMATORIA

E' tra le proprietà più osservate e documentate, l'azione calmante sui tessuti infiammati è pari a farmaci di sintesi a base di steroidi senza averne i tossici effetti collaterali. L'attività antiflogistica è dovuta ai tre steroidi vegetali; lupeolo, beta sitosterolo e il campesterolo, L'acemannano sviluppa la produzione dei macrofagi, capaci di fagocitare, inglobando al proprio nucleo le molecole o gli organismi incompatibili col corretto funzionamento metabolico diminuendo gli effetti tumefanti. L'enzima bradichinasi entra nel sistema organico della gestione del dolore inibendo la formazione delle chinine, le molecole prodotte dall'organismo preposte a fronteggiare l'infiammazione nascente.

PROPRIETÀ ANTIMICOTICA

E svolta efficacemente da due acidi organici: l'acidocinnamico e l'acido crisofanico, il primo opera come germicida, il secondo come fungicida, depurativo, lassativo, diuretico e stimolatore delle secrezioni biliari.

PROPRIETÀ ANTIOSSIDANTE

Molti gli elementi presenti nell'aloè che elaborano effetti antiossidanti che neutralizzano i radicali liberi, i noti prodotti degli agenti tossici. I minerali manganese e rame, le vitamine B2, B6, C, E e l'aminoacido cisteina sono i più specifici, il loro formidabile lavoro sinergico produce effetti importanti nel contrastare l'ossigeno monovalente prodotto dalle reazioni secondarie nell'organismo e responsabile della distruzione dei tessuti intracellulari e dell'insorgenza di attività precancerose.

PROPRIETÀ ANTISETTICA

L'azione antiseptica è garantita da tre elementi: le saponine, l'acido cinnamico e l'acido salicilico. Le saponine sono glicosidi che esercitano un'azione purificante, antiseptica e antimicrobica in modo innocuo per i tessuti cellulari limitrofi. L'acido cinnamico svolge un'attività antiseptica e germicida di rilievo mentre l'acido salicilico, oltre ad essere un buon anestetico, svolge una spiccata azione antiseptica.

PROPRIETÀ ANTITUMORALE

L'aloè vanta un insieme di sostanze che bloccano e migliorano le situazioni cellulari precancerose. Insieme alle sostanze antiossidanti già viste troviamo lo zinco e le vitamine del gruppo B, la B12 e l'acido folico. Le ricerche sono volte a dimostrare la marcata azione che lo zinco svolge nell'aumento dell'attività linfocitaria inibendo tumori indotti da sostanze tossiche. La

vitamina B12 è testata con successo soprattutto nei tumori generati dal fumo, assieme all'acido folico svolge un'attività sinergica nei processi di duplicazione cellulare in particolare modo nei tessuti bronchiali e polmonari. L'acido folico, capostipite dei folati partecipa a diversi processi metabolici cellulari, in particolare modo nella sintesi delle proteine, e soprattutto nella duplicazione del DNA. Essendo proprio nella divisione cellulare che avvengono le situazioni di sensibilità e fragilità del corredo genetico, si può definire l'acido folico un anticancerogeno.

PROPRIETÀ ANTIVIRALE

L'acemannano è una molecola che produce effetti antivirali ed immunomodulanti capaci di regolare le difese immunitarie sulle necessità dell'organismo. Svolge inoltre una funzione importante sulla produzione di macrofagi, linfociti T e cellule beta nel pancreas. Sono stati ottenuti risultati sorprendenti anche per l'interazione che l'acemannano ha con il virus HIV fermandone lo sviluppo. Sono inoltre limitati i danni provocati dall'uso di medicinali anti-retrovirali come l'AZT. Aumenta quindi l'azione depurativa del sangue.

PROPRIETÀ IMMUNOMODULANTE

Attività di grande importanza è dovuta ai glucomannani aventi una larga varietà d'effetti protettivi e immunostimolanti, alcuni già citati in precedenza.

Nel caso dell'*aloe arborescens miller* la natura ha reso disponibili questi preziosi polisaccaridi, il mannano acetilato in modo unico, nella forma più concentrata, attiva e ideale al loro assorbimento dall'organismo tra le riconosciute. Vogliamo qui ricordare come la prima attività di questi potenti zuccheri complessi riguardi tutto il sistema gastrointestinale e da supporto ad ogni organo dell'apparato, agevolandone le varie funzioni e riparando al circolo vizioso che i molteplici danni dovuti ad anomalo assorbimento dei cibi generano a catena sulle varie parti dell'organismo e del sistema immunitario.

PROPRIETÀ NUTRITIVA

È testimoniata dalle diverse sostanze dall'alto valore nutritivo presenti nell'*aloe*. Gli oltre dieci minerali presenti svolgono varie attività nutritive: il calcio per la costituzione d'ossa e cartilagini, il magnesio per il buon funzionamento dei muscoli cardiaci, il cromo

per il metabolismo del glucosio e il rame per i suoi poteri antiossidanti. Le vitamine siano esse liposolubili (A, C, E) o idrosolubili del gruppo B, sono

necessaire al metabolismo e devono essere assunte quotidianamente, l'aloe con la sua lunga lista, ne è una miniera.

Gli aminoacidi svolgono azione nutritiva d'alto valore essendo i costituenti di gran parte degli enzimi, degli ormoni e dei tessuti muscolari ed epiteliali.

Altre molecole, come gli zuccheri semplici, forniscono energia immediata ed enzimi digestivi, migliorando l'assorbimento nutritivo. L'acemannano interagendo con le membrane cellulari indebolite da processi digestivi e nutritivi deteriori, favorisce lo scambio delle sostanze tossiche con l'esterno e delle nutritive all'interno.

PROPRIETÀ PURIFICANTE

L'attività è sviluppata da diversi elementi ed è il risultato della sinergia fra loro. L'aloina, come tutti gli antrachinoni, produce effetti lassativi e drenanti, il primo dei lavori che l'organismo compie per espellere ciò che lo intossica. Coadiuvano gli antrachinoni anche l'acemannano sia rinforzando le pareti cellulari sia con lo stimolo della mobilità intestinale e la rimozione delle proteine allergeniche da tutto l'organismo, nell'apparato intestinale in particolare, inoltre limita i danni provocati dall'utilizzo di medicinali retro virali come l'AZT. Le saponine hanno potere detergente ed esfoliante. Il potassio è un minerale importante nell'azione d'eliminazione dei prodotti di scarto derivati dalle ossidazioni all'interno del citoplasma.

PROPRIETÀ RADIOPROTETTIVA

IL calcio associato alla vitamina A, il retinolo e il betacarotene produce una difesa dello strato epidermico contro i danni radioattivi. Per i danni epiteliali più ingenti dovuti ad azione di radioterapie, gli enzimi proteolitici fungono da agenti ristabilizzanti, assimilando il tessuto guasto ed accelerando la fase degenerativa tessutale. L'enzima bradichinasi blocca le reazioni infiammatorie, mentre l'acemannano accelera la fase di ri-epitelizzazione (rigenerazione dei tessuti) e stimola l'intervento delle specifiche difese immunitarie.

CICATRIZZANTE E RIEPILIZZANTE

Tra le caratteristiche più evidenti e più note della pianta.

L'uso topico del gel d'aloe svolge un'azione cicatrizzazione e la riepilizzazione della pelle e dei tessuti complementare a quell'antinfiammatoria.

I glucomannani stimolano l'attività dei macrofagi per favorire crescita di tessuti e fibroblasti. Sono presenti inoltre degli ormoni vegetali (giberelline e auxine) che stimolano la riproduzione cellulare.

PROPRIETÀ ANTINQUINAMENTO

Già citato nella premessa come curiosità, oltre alle molteplici virtù negli usi tradizionali, l'aloe non smette di stupire per la sua polifunzionalità essendo anche classificata tra le rare piante domestiche antinquinamento per la spiccata capacità di liberare ossigeno e assorbire anidride carbonica costantemente, anche di notte, facendone consigliare la presenza in camera da letto come purificante dell'aria.

Da quanto finora esposto, si deduce che la pianta è uno straordinario scrigno di preziosissime sostanze, molte già note, altre ancora da scoprire. E' possibile rilevare ancora, la sua molteplice attività sinergica e interattiva che l'aloe possiede e la rarissima qualità di essere contemporaneamente: **immunomodulante, immunostimolante, nutriente, drenante e antiritenzione**; una combinazione rara che, in primis, esprime il frullato fresco della foglia intera d'aloe.

In sintesi:

Come agisce il preparato fresco Aloe Arborescens

- è tonico, energetico, nutritivo e riabilitante.
- riattiva e potenzia il sistema immunitario, svolgendo funzione antitumorale.
- è antiossidante, combatte i radicali liberi producendo un'azione antinvecchiamento.
- regola il colesterolo totale e diminuisce i trigliceridi
- è purificante, filtro e depuratore dell'organismo.
- regola l'attività intestinale.
- regola la pressione del sangue.
- è un antibiotico naturale.
- distrugge le tossine.
- elimina gli scarti di cellule.

- è coagulante e cicatrizzante.
- inibisce la progressione della malattia.
- rigenera le cellule.
- ha azione analgesica, antidolorifica e antinfiammatoria.
- ravviva il midollo osseo.
- tonifica i capillari sanguinei.
- idrata i tessuti.
- è detergente antisettico.
- è antipiretico elimina la sensazione di calore nelle piaghe, ulcere infiammazioni.

L'impiego è indicato:

- durante diete ipocaloriche per sostenere il corpo senza ingrassare.
- per prevenire e curare malattie derivanti da disordine alimentare.
- nei periodi di chemioterapia per contrastare gli effetti collaterali nocivi dei farmaci.
- nelle degenze in genere e in quelle postoperatorie in particolare.
- durante i cambi di stagione, nei periodi di stress.
- per riequilibrare l'organismo.
- per regolare stitichezza e dissenteria,
- per combattere le patologie dovute ad anomalo assorbimento dei cibi quali: calo o aumento di peso, perdita dei capelli, sbalzi umorali, insonnia e difficoltà alla concentrazione.
- per lenire infiammazioni e alleviare dolore.

- per gli sportivi come integratore della dieta quotidiana, per diminuire l'acido lattico prodotto.

L'assunzione per via orale è una delle applicazioni dell'aloë. Le foglie intere dell'aloë possono essere:

- mangiate in insalate di verdura o frutta
- ridotte in poltiglia per impacchi
- strofinate su pelle e capelli
- tagliate in supposte
- diluite nell'acqua per il bagno
- preparate con acqua per clistere

Il gel interno della foglia è da applicare su: ferite, piaghe, eczema, vesciche, herpes, lesioni secernenti e secche, screpolature, pelle squamosa, forfora, alopecia, ragadi al capezzolo, foruncoli, orzaioli, ulcere corneali, irritazioni da rasoio, pannolino, sole, calore, vento, erba, punture di insetti.

Qui di seguito, in ordine alfabetico, l'elenco delle malattie per le quali l'utilizzo del preparato d'aloë ha avuto esiti positivi significativi:

A

ACNE, AFTA, ALITO CATTIVO, AIDS, ALLERGIE, ANEMIA, ANTIBATTERICO, ANTISETTICO, ARTRITE, ASCESSI, ASMA

B

BORSITE, BRONCHITE, BRUCIATURE, BULIMIA

C

CALVIZIE, CANCRENA, CANDIDA, CATARRO, CATTIVA DIGESTIONE, CELLULE MALATE, CISTITE, COLESTEROLO, COLICHE, COLITE, COLPI DI SOLE, CONTUSIONI, COSTIPAZIONE, CIRROSI, CISTITE

D

DEBOLEZZA DEL SISTEMA IMMUNITARIO, DEPRESSIONE, DERMATOSI, DIGESTIONE CATTIVA, DISIDRATAZIONE DELLA PELLE, DISINFEZIONE, DEL CORPO, DOLORI REUMATICI, DIABETE

E

EDEMA, EFFETTI CHEMIOTERAPIA, EMORROIDI, ENTERITE, EPIDERMITE, ERISPELA, ERITEMA GENITALE, ERUZIONI CUTANEE, EPATITE

F

FEGATO GRASSO, EPATITE C, FERITE D'OGNI TIPO, FORFORA, FORUNCOLI, FUNGHI, FEBBRE

G

GASTRITE, GELONI, GENGIVITE, GLAUCOMA, GOTTA

H

HERPES: ZOSTER, GENITALE

I

INDIGESTIONE, INFEZIONE DEL SANGUE, INFEZIONE VESCICA E RENI, INFIAMMAZIONI ARTICOLARI, INFIAMMAZIONI GENGIVE, IMPETIGINE, INSONNIA, INSUFFICIENZA ARTERIOSA, IPERTENSIONE, ITTERIZIA, IRREGOLARITÀ INTESTINALE, IDEBOLIMENTO, INFLUENZA

L

LARINGITE, LEBBRA, LEUCEMIA, LUPUS

M

MANCANZA D'APPETITO, MICOSI, MORBO DI PARKINSON, MESTRUAZIONI REGOLARIZZAZIONE

N

NAUSEA

O

ORTICARIA, ORZAIOLI, OSTEOPOROSI, OBESITA'

P

PANCREAS, PARADENTOSI, PATOLOGIE TUMORALI, PELLE SECCA, PIAGHE DI QUALSIASI NATURA, POLIPI INTESTINALI, POLIPI UTERINI, PRESSIONE DEL SANGUE, PROSTATA, PRURITO, PSORIASI, PUNTURE D'INSETTI, PARASSITI INTESTINALI

R

RAFFREDDORE

S

SALMONELLA, SCIATICA, SCLEROSI MULTIPLA, SEBORREA, SISTEMA IMMUNITARIO DEBOLE, STAFILOCOCCI, STASI VENOSA, STREPTOCOCCI

T

TONSILLITE, TUBERCOLOSI, TOSSE

U

ULCERE GASTRICHE, ULCERA PEPTICA, ULCERE VARICOSE E D'OGNI TIPO

V

VAGINITE, VARICI, VENE VARICOSE, VERMI, VERRUCHE, VESCICHE, VIRUS EPSTEIN BARR, VIRUS HIV

Nessuna controindicazione o interazione con farmaci

Secondo la mia esperienza il preparato deve essere fatto con piante di almeno 15 anni di vita biologica, senza conservanti e la vita del preparato

ha una durata massima di 60gg seguendo tutti i principi di sterilizzazione lavorazione e assunzione al buio.

Di seguito sono ad indicare le mie personali indicazioni e posologia preventiva:

Se si sta bene fisicamente consiglio quattro barattoli all'anno: due in **primavera** e due in **autunno** per alzare le difese immunitarie;

Programma base di cura secondo padre Romano Zago

Se si deve curare una patologia, consiglia un ciclo di quattro barattoli preparati una volta al mese, quindi per quattro mesi, prendere il preparato sempre fresco senza conservanti e assolutamente in penombra, al fine di non ossidare il preparato il quale perderebbe le sue proprietà.

Si assume un cucchiaino e mezzo due volte al dì (totale di tre cucchiaini al giorno), mezz'ora prima dei pasti (così l'enzima che attiva la fame aiuta l'aloe arborescens) in sinergia con il miele (che entra direttamente in circolo) e la grappa (che dilata i vasi sanguigni) a raggiungere tutte le parti del corpo, poi si interrompe per circa una settimana dieci giorni e si riprende con un altro barattolo;

Stessa procedura per i bambini solo che loro assumono un cucchiaino due volte al dì e al posto della grappa si mette il limone biologico o la vitamina C;

Terminati il ciclo dei quattro barattoli controllare tramite esami del sangue se la patologia è diminuita o scomparsa, se questo non avviene con lo stesso principio raddoppiare le dosi fino alla scomparsa della patologia (sempre tramite esami del sangue).

Quando si è guariti continuare per altri 6 mesi e poi terminare.

Dal libro (L'aloe non è una medicina eppur guarisce) Padre Romano Zago spiega che con l'assunzione del preparato, possono avvenire alcune manifestazioni iniziali (creandoci un po' di disagio), reputo che spiegandole possano essere affrontate serenamente.

L'ALOE ARBORESCENS ha un iniziale funzione di "spazzino" deve espellere tutte le sostanze tossiche e infiammatorie all'interno del nostro organismo.

- Può succedere che l'assunzione del preparato possa inizialmente creare alcune scariche di diarrea , ma ricordo che non risultano mai disidratanti, anzi l'aloè nel tempo regolarizza l'intestino, ma se ci troviamo con il corpo intossicato da farmaci o alimentazione errata può avvenire questo effetto, che perdurerà fino a quando non è purificato tutto l'organismo.
- Può succedere che l'assunzione del preparato dia un iniziale senso di nausea o vomito, anche questo è un effetto normale e transitorio, capita soprattutto a chi ha il fegato intossicato da farmaci o alimenti o a chi soffre di reflusso gastrico o gastrite...tende a sparire in 10,15 giorni. Consiglio dopo l'assunzione del preparato di bere subito o un succo di frutta o del the con molto limone.
- Può succedere che l'urina diventi di colore più scuro e abbondante; (sta buttando fuori i batteri) Nel nostro organismo i primi organi ad avere beneficio con il preparato sono i reni...comunque, questo sparisce in una settimana.
- Può succedere che chi soffre di allergie della pelle: orticaria, dermatiti, psoriasi ecc,inizialmente possa notare sulla pelle una accentuata manifestazione della patologia, ma questo succede solo nel primo mese di assunzione poi lentamente sparisce tutto.
- Può succedere che cambi l'odore del sudore diventando più acido e sgradevole, ma questo effetto dura massimo una settimana quindici giorni poi sparisce.
- Può succedere a chi ha dolori nel corpo o alle articolazioni (date da un'inflammazione o da una malattia autoimmune), che inizialmente il dolore si accentui e perdurare alcuni giorni sparire per poi tornare. Generalmente questo avviene nel primo mese di assunzione, ma noteremo che piano i dolori spariscono definitivamente. Tutto dipende dalla gravità della patologia.
- Può succedere che compaiano uno o più brufoli di grosse dimensioni (generalmente dove si trovano i linfonodi) tutto ciò è normale e nel giro di pochi giorni spariscono.
- Può succedere che per qualche giorno arrivi uno strano mal di testa. Esso scomparirà nell'arco di un paio di giorni.
- Può succedere che inizialmente ci sentiamo molto stanchi, o troppo energici, un po' agitati (capita spesso a chi assume antidepressivi), anche questa può essere una manifestazione che può dare il preparato dura al massimo una settimana; ricordo che l'aloè appartiene al gruppo di piante adattogene....quindi abitua il nostro fisico alla situazione che stiamo vivendo permettendoci di stabilizzarci fisicamente.

Può anche: **NON SUCCEDERE ASSOLUTAMENTE NULLA** dipende dalla reazione del nostro organismo. Quindi se notate qualche manifestazione elencata e vi crea un po' di disagio,egli consiglia di non interrompere

l'assunzione del preparato ma, di diminuirlo per qualche giorno, poi quando passa, ritornare gradualmente alla dose abituale.

Aloe Arborescens prima butta via il dolore e il male che è dentro di noi, accentuandolo, poi lentamente ci fa raggiungere un meraviglioso benessere.

La mia quinquennale esperienza, gli studi di numerosi test scientifici e i risultati finora ottenuti: con referti medici, esami ematici e l'opinione di varie persone con le più diversificate patologie, mi consentono di poter consigliare e personalizzare sia il preparato, sia le indicazioni di posologia.

Padre Romano Zago consiglia di non assumerlo in gravidanza e chi allatta, io consiglio di non assumerlo: chi ha il morbo di Crohn, rettocolite ulcerosa (l'aloina potrebbe irritare l'intestino) trapiantati (non mi fido a consigliarlo a chi deve mantenere un organo estraneo con un immunosoppressore).

Ricordo che è un integratore alimentare e di non sostituirlo mai ai farmaci, chiedere sempre consiglio al medico di fiducia.